

Gentile Signora,

Egregio Signore,

La **informiamo** che Lei verrà sottoposta/o a una **prestazione sanitaria** definita:

AFERESI PRODUTTIVA

La **informiamo** che la procedura consiste in una donazione selettiva di una o più componenti del sangue, risparmiando la quota che non s'intende trattenere.

Restituendo ad esempio i globuli rossi, possono essere sottratte quantità assai elevate degli altri componenti del sangue, anche ripetutamente ed in tempi ravvicinati, poiché l'organismo recupera con grande rapidità le perdite di plasma, di piastrine, di globuli bianchi.

Si precisa quanto segue:

- la donazione in aferesi viene eseguita tramite procedura extracorporea automatizzata;
- gli emocomponenti non implicati nella donazione vengono restituiti al donatore;
- la donazione avviene con circuiti monouso e sterili;
- la procedura impiega un tempo superiore alla donazione di sangue intero; in particolare una donazione di plasma dura in media circa 30 minuti nella donna, 40 nel maschio; una donazione di plasma e piastrine circa 50 minuti; una donazione di globuli rossi e plasma circa 20 minuti; una donazione di piastrine circa 1 ora;
- la donazione di plasma è particolarmente consigliata alle donne in età fertile, ai donatori con carenza di ferro, ai donatori di gruppo AB;
- in presenza di effetti collaterali può rendersi necessario l'impiego di interventi terapeutici farmacologici e/o strumentali.

È possibile effettuare i seguenti tipi di donazione in aferesi:

- Plasma - piastrine Globuli rossi - plasma Doppia di globuli rossi
- Globuli rossi – piastrine Plasma

La **informiamo** che esistono possibili conseguenze rappresentate da (inclusi i rischi correlati):

- raramente la venipuntura provoca infiammazione o un danno del vaso sanguigno e/o di piccole fibre nervose ad esso collegate (ematoma 9 – 16 %, puntura arteriosa 0,001 %, danno neurologico 0,016 %, irritazione/allergia locale 0,5 %, tromboflebite/flebite 0,001 – 0,002 %);
- modeste reazioni vagali e reazioni circolatorie in genere facilmente controllabili (2 – 5 %);
- rarissimi disturbi del ritmo cardiaco;

- in rarissimi casi insufficienza respiratoria;
- insorgenza di sintomi soggettivi determinati dall'anticoagulante (generalmente ACD-A), consistenti in transitori formicolii alle labbra o alle estremità, facilmente risolvibili mediante la somministrazione di calcio gluconato.

La informiamo che alla procedura sopra specificata sono possibili altre opzioni, quali:

- donazione di sangue intero

La informiamo che sarà sottoposto ai test diagnostici: HIV, HBV, HCV, TP.

La informiamo che gli studenti in Medicina o delle Professioni Sanitarie e/o tirocinanti possono partecipare al percorso di cura in maniera proporzionale alle competenze acquisite ed essere coinvolti anche nel processo di acquisizione del Consenso Informato.

Roma lì ___/___/____